



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)

Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115 - Cell. 329.0692863

e-mail Segretario Generale antonio.brizzi@conapo.it

e-mail ufficio legale riccardo.boriassi@conapo.it

e-mail: conapo.it@conapo.it sito internet www.conapo.it

A S.E. il Presidente della Repubblica

All'On. Presidente del Consiglio

A S.E. il Presidente del Senato della Repubblica

A S.E. il Presidente della Camera dei deputati

All'On. Ministro dell' Interno

**All'On. Sottosegretario di Stato all' Interno
con delega ai Vigili del Fuoco**

**A S.E. il Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile**

**Al Sig. Capo del Corpo Nazionale VV.F.
Capo Dipartimento Vicario**

Prot. n. 278 / 09

Oggetto: **OSSERVAZIONI SU NUOVO INNO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO.**

In data 4 dicembre 2009, a seguito dell' invito dell' Amministrazione, ho avuto il piacere di trovarmi a Venezia per le celebrazioni di S.Barbara.

Nulla da eccepire sulle celebrazioni, anzi, sono state finalmente un giusto tributo al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ed alla nostra patrona, oltre che una occasione di visibilità verso la cittadinanza tutta. Grande festa, ben fatta, senza dimenticare nulla, con il giusto omaggio alle spoglie di Santa Barbara nel settantesimo anno della nascita del Corpo Nazionale, con lodi sperticate e senza risparmio per i Vigili del fuoco che quotidianamente hanno messo la Vita a disposizione dello stato nel 2009, più di ogni altro anno, in specie con le calamità dell' Abruzzo, di Viareggio, di Messina e proprio ieri nel terremoto Tosco-Umbro.

Tutto bene quindi dal punto di vista dei riconoscimenti "verbali", ma non posso sottacere che il potere politico ha anche il DOVERE di dare riconoscimenti "tangibili" ai VVF.

Occorre stigmatizzare che, come ogni anno, una volta fatte le feste ed appuntate le medaglie, il potere politico si dimentica della parte economica (il vigile del fuoco di media anzianità percepisce ogni mese circa 300 euro in meno di un pari qualifica appartenente ad un altro Corpo dello Stato), ci si dimentica della parte pensionistica (il vigile del fuoco non percepisce l'aumento di un anno di servizio ogni 5 ai fini pensionistici al pari di un appartenente ad un altro Corpo dello Stato), ci si dimentica della giusta collocazione del Corpo assieme agli altri Corpi dello Stato inseriti nell'art. 16 della Legge 121/81.

In questo contesto, durante tali celebrazioni, è stato pubblicamente presentato il nuovo inno nazionale del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco.

Nel rammaricarmi che di tale importante novità non ne era stata data nessuna preventiva informazione al personale, al momento dell'ascolto sono poi rimasto letteralmente attonito e sbigottito da quest' inno il quale, nulla ha a che vedere con la tipologia degli inni dei Corpi dello Stato, ma appare più vicino a una preghiera cantata in lode a Santa Barbara, sicuramente adatta alla celebrazione della Messa, ma non idonea a dare carica e fierezza al personale come ogni inno di ogni Corpo.

Incredulo, ho chiesto conferma a chi in quel momento incontravo, dirigenti VVF compresi, e nessuno sapeva niente di ciò, anzi alcuni di loro erano a mio avviso probabilmente sconcertati e timorosi di parlare, forse per paura di ritorsioni, a dimostrazione che, con chiara prepotenza, ancora una volta si vuole imporre ai Vigili un qualcosa deciso e scelto da altri.

Viene spontaneo chiedersi come mai solo oggi mi sono deciso a scrivere ?

Ebbene lo faccio oggi perché prima mi sono voluto ben sincerare che il giudizio negativo non era solo mio personale, quindi senza nessuna valenza, ma confermato e testimoniato dalle moltissime proteste che ci sono giunte dai colleghi Vigili del Fuoco che hanno avuto modo di ascoltarlo a seguito della pubblicazione sul sito internet ufficiale dei Vigili del Fuoco ed ascoltabile all' indirizzo

http://www.vigilfuoco.it/notiziario/download_file.asp?id=7122

Chiarisco subito che nessuno mette in dubbio la bravura e competenza dei maestri di musica che lo hanno creato e la qualità musicale del pezzo, come non si può essere negativi sul fatto che si tratta di una lode a Santa Barbara, cui sicuramente la quasi totalità del personale è devota come il sottoscritto. L'intenzione del CONAPO è quella di rappresentare si tratta di un'opera che non si adatta ad essere l' inno nazionale di un Corpo dello Stato.

Le segnalazioni dei colleghi sono infatti risultate totalmente negative, essendo che non ha senso inserire come soggetto principale le lodi ad una Santa in un inno di un Corpo che istituzionalmente non fa un'attività mistica di chiesa ma è composto da Vigili del Fuoco che quotidianamente rischiano la vita ben sapendo che non è scontato che torneranno a casa, Vigili del Fuoco che hanno anche compiti di Polizia e di Difesa Civile che riguardano quindi la difesa interna della sicurezza di uno Stato, ben oltre quindi i meri compiti di Protezione Civile.

In sintesi, chiamiamola pure lode a Santa Barbara ed apprezziamola come tale, ma non dichiariamola come INNO NAZIONALE del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, a meno che non si voglia continuare a prendere in giro i Vigili del Fuoco !

Il CONAPO invita quindi a terminare di fare cose all'insaputa dei Vigili, specialmente poi se queste cose sono fatte da persone che oggi rappresentano il Parlamento, lo Stato, l'Amministrazione, e domani chissà, mentre il Corpo dei Vigili del Fuoco resterà probabilmente nei secoli portandosi dietro queste scelte

Un domani i rappresentanti politici e gli amministratori pubblici di oggi probabilmente non ci saranno più, probabilmente non rappresenteranno più il Corpo, ma noi rimaniamo qui...

A nome del CONAPO chiedo quindi:

- 1) Che venga immediatamente bloccato questo inno, preservando comunque l'opera musicale quale contributo in onore di S.Barbara ;
- 2) Di conoscere, ai sensi e per gli effetti della L. 241/90, se questo inno è costato soldi dei contribuenti e se è stato fatto un regolare bando di gara;
- 3) Qualora non vi sia stata alcuna spesa a carico dell'erario si chiede comunque di conoscere se è stato istituito un bando pubblico di un premio, ciò in ragione di garantire le migliori opportunità musicali, come le migliori possibilità anche ai musicisti interessati, tra i quali anche colleghi musicisti che vorrebbero partecipare ad una regolare gara e dare il loro contributo;

Termino inoltre facendo notare che, ad oggi, non sono ancora stati assunti o stabilizzati i maestri di musica della nostra banda musicale come previsto dal D.Lgs 217/05, e non si sa mai che loro stessi avrebbero potuto magari creare l' inno nazionale dei Vigili del Fuoco in tal caso con una ulteriore lode per il Corpo.

Certo di un'attenta valutazione come il caso richiede si porgono cordiali saluti.

Roma, 16 Dicembre 2009



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio BRIZZI